

---

# BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

---

ENRICO BOMBIERI

## Sull'approssimazione di numeri algebrici mediante numeri algebrici.

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 13*  
(1958), n.3, p. 351–354.

Zanichelli

<[http://www.bdim.eu/item?id=BUMI\\_1958\\_3\\_13\\_3\\_351\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1958_3_13_3_351_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



## Sull'approssimazione di numeri algebrici mediante numeri algebrici.

Nota di ENRICO BOMBIERI (a Milano)

**Sunto.** - Si dimostra una limitazione al disotto per lo scarto fra due numeri algebrici la quale è fornita da una espressione contenente simmetricamente le altezze <sup>(1)</sup> e i gradi dei numeri stessi.

**Summary.** - One proves that a lower bound for the modulus of the difference of two algebraic numbers is given by an expression containing symmetrically the height and the degrees of both numbers.

1. È noto il seguente teorema di A. BRAUER <sup>(2)</sup>:

« Se  $\xi_1$  è algebrico di grado  $n_1$  e  $\xi_2$  è algebrico di grado  $n_2$ , allora per  $\xi_1 \neq \xi_2$  vale la disuguaglianza

$$|\xi_1 - \xi_2| > (C(\xi_1))^n H^{-n_1},$$

dove  $H$  è l'altezza di  $\xi_2$  e  $C(\xi_1)$  dipende soltanto da  $\xi_1$  ».

Vogliamo dimostrare qui, con un procedimento elementare, il seguente

**TEOREMA.** - Siano  $\xi_1$  e  $\xi_2$  due numeri algebrici, di grado  $n_1$  e  $n_2$  e altezza  $H_1$  e  $H_2$  rispettivamente, fra loro non coniugati; allora

$$|\xi_1 - \xi_2| > c_1(n_1, n_2) H_1^{-n_2} H_2^{-n_1}$$

dove  $c_1(n_1, n_2) > 0$  dipende soltanto dai gradi  $n_1$  e  $n_2$ .

Questo teorema non è un corollario del teorema di A. BRAUER.

I<sup>a</sup> Osservazione: sviluppando esplicitamente le limitazioni per i numeri  $c_1(n_1, n_2)$  che incontreremo si può ottenere:

$$c_1(n_1, n_2) > (4n_1n_2)^{-3n_1n_2}.$$

<sup>(1)</sup> Come *altezza* di un polinomio a coefficienti interi si intende il massimo dei moduli dei coefficienti del polinomio; come *altezza* di un numero algebrico si intende l'altezza dell'unica equazione irriducibile a coefficienti interi a cui soddisfa.

<sup>(2)</sup> A. BRAUER, Über die Approximation algebraischer Zahlen durch algebraische Zahlen, Jahresb. deutsch. Math. Ver. 38, (1929), 47.

II<sup>a</sup> Osservazione: il procedimento dimostrativo porta ad ulteriori miglioramenti sotto certe condizioni. Ad esempio:

$\xi^{(*)}$  siano i coniugati di  $\xi_1$ ; allora se  $|\xi_1| \geq |\xi^{(*)}| \geq 1$ , e  $\xi_1$  è intero algebrico, e per  $\xi_1$  e  $\xi_2$  valgono le condizioni del teorema, allora

$$|\xi_1 - \xi_2| \geq c_1(n_1, n_2) H_1^{-n_2+1/n_1} H_2^{-n_1} \quad \text{con } c_1(n_1, n_2) > (4n_1 n_2)^{-3n_1 n_2}$$

Inoltre, se  $n_1 \leq n_2$  si può omettere la condizione che  $\xi_1$  sia intero algebrico.

## 2. Lemmi preliminari.

LEMMA 1. - Siano  $u_1, \dots, u_n$   $n$  numeri reali o complessi. Allora esiste  $k$  intero razionale,  $|k| \leq n$ , tale che  $|u_r + k| \geq 1$ ,  $r = 1, \dots, n$  contemporaneamente.

È infatti evidente che, disponendo (se possibile) i  $2n$  numeri  $\pm |u_r|$  nei  $4n + 2$  intervalli  $(m, m + 1)$ ,  $m = -2n - 1, \dots, 2n$  resteranno liberi almeno due intervalli consecutivi  $(m_0 - 1, m_0 + 1)$  con  $-2n \leq m_0 \leq 2n$ . Ponendo allora  $k = -m_0$  si avrà evidentemente  $|\pm |u_r| + k| \geq 1$ . In particolare, se  $(-1)^q$  è il segno di  $k$ , avremo anche:  $|(-1)^{q+1} |u_r| + (-1)^q |k| | \geq 1$ . Ma ora, per una nota disuguaglianza,  $|k + u_r| \geq | |k| - |u_r| | = |(-1)^q |k| + (-1)^{q+1} |u_r| | \geq 1$ , con  $|k| \leq 2n$ ; ponendo allora  $u'_r = u_r - n$  il lemma 1 sarà dimostrato.

LEMMA 2. - Se  $\lambda_1, \dots, \lambda_n$  sono le radici dell'equazione  $a_0 x^n + \dots + a_n = 0$  a coefficienti interi, e  $P(x)$  è un polinomio di grado  $n_1$  a coefficienti interi, allora  $a_0^{n_1} P(\lambda_1) \dots P(\lambda_n)$  è un numero intero razionale.

Infatti  $P(\lambda_1) \dots P(\lambda_n)$  è una funzione razionale simmetrica dei  $\lambda_s$  a coefficienti interi, e il massimo esponente dei  $\lambda_s$  è  $n_1$ ; notando ora che se  $S_r(\lambda)$  è la  $r$ -esima funzione razionale simmetrica fondamentale dei  $\lambda$ , quindi  $a_0 S_r(\lambda)$  è un numero intero razionale, si ha il lemma 2 per il teorema fondamentale sulle funzioni simmetriche <sup>(3)</sup>.

LEMMA 3. - Se  $H$  è l'altezza del polinomio  $f(x)$  di grado  $n$ , e  $H'$  è l'altezza di  $f(x + k)$ , allora  $H' \leq H c_2(n, |k|)$ .

<sup>(3)</sup> O. NICOLETTI, *Funzioni razionali di una o più variabili*, in « Enciclopedia delle Matematiche elementari, Milano, Hoepli », vol. I<sup>o</sup> parte II<sup>a</sup>, pag. 191, b) e c).

Infatti se  $f(x) = \sum_0^n b_\nu x^\nu$ , si avrà:

$$f(x+k) = \sum_0^n b_\nu \sum_0^\nu \binom{\nu}{m} x^m k^{\nu-m} = \sum_0^n x^m \sum_{\nu \geq m} b_\nu \binom{\nu}{m} k^{\nu-m} = \sum_0^n b'_\nu x^\nu,$$

da cui  $|b'_\nu| \leq c_2(n, |k|) \max_\nu |b_\nu| = Hc_2(n, |k|)$ , e quindi si ha il lemma 3.

**3. Dimostrazione del teorema.** - Sia ora  $P(x)$  un polinomio irriducibile di grado  $n_1$  e altezza  $H'_1$ , con radici  $\xi', \lambda_1$  un numero algebrico di grado  $n_2$ , con altezza  $H_2$ , e  $\lambda_2, \dots, \lambda_{n_2}$  i suoi coniugati; sia ancora  $a_0$  il primo coefficiente dell'equazione  $f(x) = 0$  irriducibile a coefficienti interi a cui soddisfano i  $\lambda_s$ . Per il lemma 1 esisterà  $k$  intero,  $|k| \leq n_2$  tale che  $|\lambda_s + k| \geq 1$ .

Sia allora  $\lambda'_s = \lambda_s + k$  ed abbia l'altezza  $H'_2$ . Supponiamo poi che  $P(\lambda'_s) \neq 0$ .

Per il lemma 2 sarà:

$$|a_0^{n_1} P(\lambda'_1) \dots P(\lambda'_{n_2})| \geq 1.$$

Ma ora

$$|P(\lambda'_s)| \leq H'_1 \sum_0^{n_1} |\lambda'_s|^\nu \leq (n_1 + 1) H'_1 |\lambda'_s|^{n_1}$$

e poichè

$$|P(\lambda'_1)| \geq 1 / (|a_0^{n_1}| |P(\lambda'_2) \dots P(\lambda'_{n_2})|)$$

si ottiene

$$|P(\lambda'_1)| \geq |a_0^{-n_1}| c_3(n_1, n_2) H_1^{-(n_2-1)} |\lambda'_2 \dots \lambda'_{n_2}|^{-n_1}.$$

Sia ora  $P(\xi'_1) = 0$ . Si avrà, per la nota formula di DARBOUX,  $P(\lambda'_1) = P(\lambda'_1) - P(\xi'_1) = \eta(\lambda'_1 - \xi'_1)P'(\sigma)$ , con  $\sigma$  sul segmento  $\overline{\lambda'_1, \xi'_1}$  e con  $|\eta| \leq 1$ . Ma ora, se  $|\lambda'_1 - \xi'_1| \leq 1$ , si avrà  $|\xi'_1| \leq 1 + |\lambda'_1| \leq \leq 2|\lambda'_1|$ ; inoltre

$$|P'(\sigma)| \leq n_1 H'_1 \sum_0^{n_1-1} |\sigma|^\nu \leq n_1^2 H'_1 \max(|\xi'_1|^{n_1}, |\lambda'_1|^{n_1}) \leq n_1^2 2^{n_1} H'_1 |\lambda'_1|^{n_1},$$

Dalla limitazione inferiore per  $|P(\lambda'_1)|$ , dalla formula di DARBOUX e dalla limitazione superiore per  $|P'(\sigma)|$  si ottiene infine:

$$|\xi'_1 - \lambda'_1| \geq |a_0|^{-n_1} c_4(n_1, n_2) H_1^{-n_2} |\lambda'_1 \dots \lambda'_{n_2}|^{-n_1}.$$

Per il lemma 3, poichè il primo coefficiente dell'equazione irriducibile a coefficienti interi a cui soddisfano i  $\lambda'_s$  è  $a_0$ , avremo

$$|\lambda'_1 \dots \lambda'_{n_2}| \leq H'_2 / |a_0| \leq c_2(n_2, |k|) H_2 / |a_0|,$$

da cui, essendo  $|k| \leq n_2$ ,

$$|\xi'_1 - k - \lambda_1| \leq c_5(n_1, n_2) H_1^{-n_2} H_2^{-n_1}.$$

Se ora  $\xi_1 = \xi'_1 - k$  ha come altezza  $H_1$ , per il lemma 3 sarà  $H'_1 \leq H_1 c_2(n_1, k)$  e dunque essendo  $|k| \leq n_2$ , si ha

$$|\xi_1 - \lambda_1| \geq c_1(n_1, n_2) H_1^{-n_2} H_2^{-n_1};$$

poichè i nostri calcoli conducono a  $c_1(n_1, n_2) < 1$  si può effettivamente supporre  $|\xi'_1 - \lambda'_1| = |\xi_1 - \lambda_1| \leq 1$ .

Rimane ora da togliere l'ipotesi restrittiva  $P(\lambda'_s) \neq 0$ . Osserviamo che  $P(\xi'_1) = 0$ ; supponiamo che  $P(\lambda'_s) = 0$ . Poichè  $P(x)$  è irriducibile per ipotesi, le radici di  $P(x) = 0$ , per un noto teorema, saranno tutti e soli i numeri  $\lambda'_s$ .

(Infatti i numeri  $\lambda'_s$  sono coniugati tra loro, e un numero algebrico soddisfa ad una sola equazione irriducibile a coefficienti interi.) Perciò sarà  $\xi'_1 = \lambda'_{s_1}$  per un adatto  $s_1$ , cioè  $\xi_1 = \lambda_{s_1}$ , e ciò contraddice l'ipotesi fatta sui numeri  $\xi_1$  e  $\xi_2$  (infatti  $\xi_2 = \lambda_1$ ). Il nostro teorema è così dimostrato.

Il teorema contenuto nella II<sup>a</sup> osservazione al n. 1, si dimostra in base alle seguenti semplici osservazioni:

1°) nel lemma 2, il termine  $a_0^{n_1}$  si può sostituire con  $a_0^{\min.(n_1, n_2-1)}$ ;

2°) nella maggiorazione per  $|P'(\sigma)|$  si ha più precisamente il valore  $n_1^2 2^{n_1-1} H'_1 |\lambda'_1|^{n_1-1}$  come funzione maggiorante;

3°) se  $\beta$  è la radice di massimo modulo di una equazione a coefficienti interi col primo coefficiente  $b_0$  e con altezza  $H$  e grado  $n$ , allora

$$|\beta| \geq H^{1/n} / 2 |b_0|.$$

Dai risultati 1°) e 2°) si otterrà, come risultato finale,

$$|\xi'_1 - \lambda'_1| \geq c_1(n_1, n_2) |\lambda'_1| |a_0|^{n_1 - \min.(n_1, n_2-1)} H_1^{-n_2} H_2^{-n_1},$$

e ponendo  $\xi'_1 = \xi_2$  e  $\lambda'_1 = \xi_1$  e ricordando la precedente osservazione 3°) si ottiene il teorema enunciato nella II<sup>a</sup> Osservazione del n. 1.